

Pasqua a PARIGI

Chi non ha mai sognato di poter visitare almeno una volta la città di Parigi?

Con la mia famiglia abbiamo deciso di trascorrere le vacanze di Pasqua in questa meravigliosa città francese, ricca di cultura e di fascino e, cosa dire poi di “Disneyland”, chi non ha mai avuto voglia di vedere il Castello della Bella Addormentata nel bosco o le strabilianti montagne russe? Siamo partiti nella tarda mattinata del 20 aprile, nel primo pomeriggio facciamo sosta pranzo, poco prima di lasciare la frontiera svizzera a Basilea mentre per la cena ci fermiamo in una bella area di servizio francese a poche centinaia di chilometri da Parigi, predisposta per la sosta camper o caravan, e visto che meritava una sosta più lunga ne approfittiamo per trascorrerci la notte

Il 21 successivo al mattino siamo alla periferia di Parigi, e vista l'ora di punta il traffico sulla circonvallazione parigina è piuttosto notevole e caotico, dopo varie peripezie, tenuto conto della scarsità di indicazioni per il camping a quasi ora di pranzo finalmente riusciamo a raggiungere il nostro tanto sospirato campeggio, il quale si presenta molto accogliente è ordinato, dopo aver sistemato il camper e pranzato, nel primo pomeriggio siamo a Parigi, e casualmente all'uscita della metrò ci troviamo di fronte ad un enorme arco in acciaio, si tratta del GRAND ARCHE La Defense che con degli ascensori panoramici si sale fino alla sommità (spesa 35 FF persona) da dove si può ammirare l'immenso panorama di Parigi e, compreso nel biglietto si ha la possibilità di visitare il museo di arte contemporanea. Dopo esserci documentati con cartine e depliant vari presso un ufficio turistico facciamo rientro al camper.



Il 22 Aprile il tempo non promette nulla di buono pioviggina, e dopo aver fatto una breve sosta nella piazza della Torre Eiffel per decidere se valesse la pena fare delle lunghissime code, prima per acquistare il biglietto e poi agli ascensori per poter salire sulla torre, optiamo invece per fare un giro turistico con il “car-rouge” il bus rosso il quale ti permette di fare un lungo percorso per i luoghi di maggior interesse turistico della città, dal quale si può salire o scendere, nelle apposite fermate quando si vuole, allo scopo viene rilasciato un biglietto dalla validità di due giorni (spesa 125 FF a persona), così facendo abbiamo avuto modo di visitare nel dettaglio la città per due giorni filati e sinceramente non mi dispiaceva salire e scendere dal bus perché specialmente il giorno dopo (23 aprile-

S.Pasqua) pioveva a dirotto e a questo punto ho pregato affinché il giorno dopo facesse bel tempo perché si doveva concretizzare il mio sogno cioè: quello di visitare “Disneyland”. Il 24 aprile, appena sveglia chiedo subito informazioni sulle condizioni del tempo. E' nuvoloso ma non piove pertanto tirato un sospiro di sollievo, ci prepariamo in tutta fretta e così, prima ancora dell'apertura siamo davanti ai cancelli di questo fantasmagorico parco, del quale non riesco a raccontare l'emozione che ho provato, per qualche attimo sono ritornata bambina, abbracciata dal mondo delle



favole. Il 25 aprile nella mattinata (giornata soleggiata da far rabbia) dopo aver messo un po' di ordine a bordo del nostro Carlone riprendiamo il nostro viaggio di rientro. Peccato che come sempre le cose belle immancabilmente durano poco e la scuola, purtroppo, mi attende!!!

Valentina